



UNIONE EUROPEA



STATICHE

Famiglia: *Plumbaginaceae*

Nome scientifico:

- *Limonium sinensis*

- *Limonium sinuatum*



Limonium sinensis

Lo statiche perenne ha recentemente attirato l'attenzione dei diversi mercati grazie ai suoi molteplici usi; i suoi steli si possono usare nei bouquet e nelle composizioni sia fresche che secche. Inoltre le nuove varietà hanno colori naturali ed innovativi e steli più robusti. Il limonium richiede poche cure ed è facile da coltivare poiché è una pianta originaria del deserto nell'area mediterranea; dal momento che si è adattato a vivere in ambienti molto secchi, alcune varietà richiedono sia poche cure che poca acqua e fertilizzanti. Le coltivazioni in pien'aria sono possibili solo per le varietà resistenti al freddo. Di questa specie possiamo distinguere le varietà annuali del gruppo Diamond e Super Lady, e le varietà pluriennali Beltraard, Tall pink Emille, ecc.



Limonium sinuatum

Lo statiche annuale ha origine dalle zone costiere del mediterraneo, ma tutte le varietà sono state adattate per vivere anche in ambienti più secchi. Si possono trovare specie di limonium in tutto il mondo e al momento ne sono state identificate 200 specie diverse; di queste molte vengono coltivate per la produzione di fiori recisi sia freschi che secchi. I fiori delicati sono stretti e a forma di imbuto e consistono in infiorescenze (pannicoli) staccati a forma di arco. Le foglie formano una rosetta alla base della pianta e crescono vicino al suolo. Prima della fioritura gli steli si allungano e le foglie terminali si raddrizzano; gli steli raggiungono in fioritura una lunghezza di 70-80 cm. Di questa specie si trovano piante derivanti da seme, e piante derivanti da micropropagazione in vitro, entrambe a colori separati.

Cenni botanici

La base della pianta è vegetativa; gli steli sono sottili e non occupano molto spazio anche se in cima hanno un volume maggiore. I fiori sono molto piccoli ed ogni stelo ha parecchi fiori; i rami si allargano verso l'esterno, la pianta ha una radice a fittone con piccoli germogli laterali che penetrano nel terreno fino a 60-100cm.

Varietà a fioritura continua

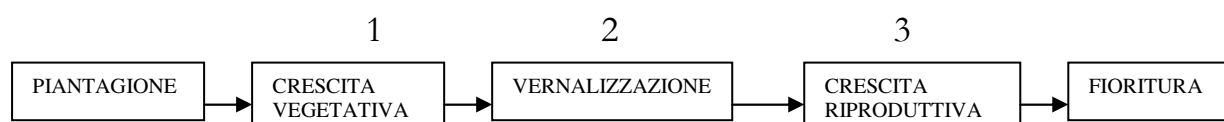
Varietà	Epoca d'impianto	Periodo di fioritura	N. Medio steli / pianta al 2° anno	Colore del fiore	Altezza media
Beltlaard	Da gennaio a maggio in serra calda; da maggio ad agosto in pien'aria	Dopo 3- 4 mesi dall'impianto	12 – 15	Blu scuro	100-150cm
Ocean blue			12 - 15	Blu chiaro	110 cm
Splash blue			15 – 18	Blu scuro	60-70 cm
Topian blue			12 – 14	Lilla scuro	80 cm
Emille var.			18 – 20	Rosa e lilla	60-80 cm
Super lady			12		60-70 cm
Donau			20 - 25	Blu	60-80 cm

Le uniche varietà resistenti alle basse temperature sono l'Emille e la Donau che possono dare una fioritura continua a differenza delle altre.

Per quanto riguarda l'Emille, ve ne sono diverse varietà (Tall Emille, Pink Emille, Lavender Emille ed Emille) con colori che variano dal rosa chiaro al lavanda al lilla; in serra le piante sono risultate più precoci rispetto alla pien'aria, ma, in quest'ultimo caso, si hanno migliori risultati per quanto riguarda il numero di steli per pianta ed il peso.

La varietà Emille, effettuato il trapianto in dicembre, va a fiorire in maggio-giugno ed ha una seconda fioritura da agosto a novembre.

Per avere l'induzione fiorale, le piante devono avere una crescita vegetativa, essere bene affrancate e subire una vernalizzazione naturale (cioè devono passare l'inverno) :



- 1) E' il periodo più lungo, quello che maggiormente influisce sulla qualità del fiore e sulla produzione;
- 2) Non ci sono dati esatti sulla durata della vernalizzazione e sulla temperatura necessaria per questo periodo;
- 3) Maggiore è la temperatura e prima si potranno raccogliere gli steli; la temperatura ideale è tra 15° C e 25 ° C.

Esigenze pedoclimatiche

Ogni tipo di terreno è adatto al limonium, eccetto quello argilloso che risulta troppo pesante. Il terreno deve essere ben drenato, sabbioso o sabbioso-limoso; la varietà che più si adatta ai terreni argillosi è l'altaica.

Se necessario si può disinfettare il terreno con il vapore o con dei fumiganti, anche per controllare lo sviluppo delle infestanti. Inoltre è molto importante che gli occhi della pianta siano raggiunti dalla luce, perciò non si deve piantare troppo profondamente.

La temperatura media ottimale per garantire una buona fioritura è di 22-27°C di giorno e 12-16°C di notte. Il giorno lungo favorisce lo sviluppo dei fiori poiché i fiori sono molto sensibili alla luce, che è indispensabile nel periodo della fioritura.

Impianto



Si consiglia di piantare circa 1.000-1.500 mq per varietà per avere una buona produzione. È preferibile piantare con un sesto d'impianto 20 x 30 cm, con due file per tavola (la tavola dovrà essere di circa 90 cm ed il passaggio di 40 cm); come supporto si può usare una rete 17 x 20 cm. Si avranno così 6 piante/mq netto (cioè 3-3,5 piante / mq lordo).

Se si aumenta il numero di piante a mq, si avranno più steli ma di minor qualità; solo per la varietà Emille si può arrivare a 8 piante / mq

netto. E' molto importante che gli "occhi" della pianta possano essere raggiunti dalla luce, pertanto le piantine non vanno interrate troppo profondamente.

Epoca d'impianto dello statiche annuale:

Si piantano le piantine provenienti da seme e già radicate in cubetti di torba, prodotte da ditte specializzate.

L'impianto può essere effettuato a febbraio- marzo, per ottenere una produzione estiva da pien'aria; a settembre per raccogliere a maggio; prima decade di settembre, sotto serra, con piantine vernalizzate per avere una produzione fuori stagione a dicembre- gennaio.

La devernizzazione è una fase di dormienza in cui si ha solo sviluppo vegetativo e non fioritura; si verifica se dopo il trapianto si hanno temperature notturne superiori a 25°C oppure se la differenza tra le temperature del giorno e della notte è inferiore a 10°C.

Le piantine derivate da micropropagazione si possono piantare da settembre (fioritura a gennaio) a febbraio, è importante tenere le piante al riparo dal freddo.

Alternativa alla semina è il metodo della micropropagazione; è un nuovo metodo di propagazione che ha permesso la riproduzione di un'ampia gamma di nuove varietà. La riproduzione del tessuto colturale garantisce che tutte le caratteristiche della nuova pianta rimangano nelle giovani piantine.

Il tessuto coltura è una tecnica nuova che porta diversi vantaggi:

- Una maggior produzione di steli / pianta

- Una migliore uniformità nella fioritura (colore e lunghezza degli steli) e tra le piante rispetto al limonium propagato per seme
- Una minore densità d'impianto
- Una maggiore resistenza alle malattie.

Le nuove varietà sono selezionate in base al loro colore ed all'uniformità di crescita; sono soprattutto le caratteristiche di sviluppo ad essere considerate, come l'uniformità nella lunghezza degli steli, la maggiore produzione ed una migliore qualità del fiore: tutto ciò porta a un maggior numero di steli raccolti con un minor numero di piante /mq.

Coltivazione

Appena dopo l'impianto si può utilizzare un sistema di irrigazione a spruzzo soprachioma fino a che la pianta non ha sviluppato una rosetta di foglie, poi si deve passare all'irrigazione a goccia (due tubi per tavola) o manuale per mantenere la pianta il più asciutta possibile sulle foglie; il limonium non richiede molta acqua e generalmente si bagna quando la pianta mostra i primi sintomi di carenza idrica (circa 3 volte alla settimana); è infatti una pianta che assorbe molta acqua durante la notte e poi la utilizza



durante il giorno. L'irrigazione deve essere costante nelle fasi iniziali e fino allo sviluppo vegetativo, va poi ridotta in fase di fioritura per evitare allungamento e fragilità degli steli fiorali. La crescita dello statiche è molto influenzata dalla luce, con 14 ore di luce o più si ha una fioritura più precoce e steli di migliore qualità; se la luce è troppo forte, si può ombreggiare leggermente (es. Rete 40 %).

In estate le piante vegetano molto rapidamente, si consiglia di spuntare i primi fiori fino a quando la pianta ha formato alla base una rosetta di almeno 25-30 cm, cioè ha un buon sviluppo vegetativo.

Le piante sono molto sensibili all'umidità, pertanto nelle serre va evitata una elevata umidità relativa e, durante la fioritura, è necessario ventilare le serre per 24 ore al giorno perché una eccessiva umidità può causare gravi problemi di botrytis.

Concimazione

Limonium sinensis (perenne):

Una volta che il terreno è stato disinfettato, prima dell'impianto si può fare una concimazione di base come segue:

3-5 kg di solfato di potassio

3-5 kg di solfato di magnesio in 100 mq

Il concime va incorporato al terreno con una lavorazione profonda; il pH ottimale è di 6,5 e la conducibilità intorno a μs 1000.

Il rapporto di concimazione N:P:K ottimale durante la produzione risulta essere 1: 0,3: 1 con aggiunta di calcio e magnesio. Si consiglia di usare un concime idrosolubile dal titolo 18: 6 : 26 con aggiunta di nitrato ammonico, oppure se si preferiscono concimi semplici si consiglia la somministrazione di 350 gr /m³ di nitrato ammonico, 100 gr/m³ di fosfato monoammonico, 400 gr/m³ di nitrato potassico con aggiunta di magnesio e microelementi.

Durante la coltivazione si possono usare concimi liquidi o solidi, è importante basarsi sull'analisi del terreno; di solito lo statiche richiede nitrato di potassio, solfato di magnesio e solfato di potassio, specialmente durante il periodo di crescita generativa.

Limonium sinuatum (annuale):

Generalmente lo statiche non necessita di apporti di concime elevato, specie se coltivato in serra, infatti concimazioni troppo abbondanti possono causare steli molli e un calo nella produzione.

Un terreno con ph 6,5 e conducibilità 1000 µs è l'ideale.

Concimazione di base all'impianto:

3-5 kg solfato di magnesio - in 100 mq

3-5 kg solfato di potassio - in 100 mq

20 – 40 gg dopo il trapianto si può apportare un concime organo-minerale dal titolo 12.10.20

Il rapporto nutritivo N:P:K risulta essere: 1 : 0.5 : 1.5, che può essere soddisfatto apportando 250 gr di nitrato ammonico, 150 gr di fosfato monoammonico, 700 gr nitrato potassico con aggiunta di ferro, magnesio e microelementi; oppure si può usare un concime idrosolubile dal titolo 18.6.26 con aggiunta di 400 gr/m³ di concime liquido ad alto titolo di fosforo e magnesio.

Dopo il primo taglio si può concimare utilizzando concime idrosolubile 20.20.20 per 2 – 3 volte; è necessario che il prodotto contenga anche ferro, manganese e microelementi chelati; dopo questa fertirrigazione dare acqua pulita per ottimizzare l'assorbimento del concime somministrato; l'acqua è necessaria fino all'induzione fiorale.

N.B. Le dosi riportate nel piano di concimazione sono indicative, in quanto non tengono conto delle diverse situazioni che si possono incontrare nelle diverse varietà per quanto riguarda la forma di allevamento, il tipo di terreno, la coltivazione e l'esposizione. È quindi necessario adattare il piano di concimazione alle diverse realtà aziendali, dopo aver eseguito le corrette analisi fogliari e del terreno.

Raccolta

Gli steli devono essere raccolti quando circa il 90% dei fiori sono aperti e se ne vede il colore perché una volta raccolti e messi nel vaso, i fiori non si aprono più. E' meglio non lasciare a lungo i fiori a bagno nell'acqua prima della vendita e non sottoporli a troppi cambiamenti ambientali perché questo si traduce in una minore durata in vaso.

